REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA

(approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n.30 del 28.10.2026)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR);

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 (AI Act);

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto;

VISTO il Patto Educativo di Corresponsabilità;

VISTO il Regolamento d'Istituto;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito delle attività didattiche, organizzative e amministrative dell'Istituto;

ADOTTA

il seguente Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola.

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Finalità)

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (di seguito IA) nell'Istituto Comprensivo Paolo Petricig, in conformità alla normativa vigente dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, alle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito e alle disposizioni contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il Regolamento ha lo scopo di promuovere un utilizzo etico, responsabile, trasparente e sicuro dell'Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche, organizzative e amministrative dell'Istituto.

Gli obiettivi del Regolamento sono:

- garantire la tutela dei dati personali e la sicurezza digitale di studenti, personale e famiglie;
- promuovere un utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi, organizzativi e gestionali;
- sviluppare le competenze digitali e il pensiero critico;
- prevenire i rischi connessi ad un uso improprio delle tecnologie;
- assicurare la supervisione umana in tutti i processi decisionali supportati dall'Intelligenza Artificiale.

Art. 2

(Definizioni)

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

a) **Intelligenza Artificiale (IA):** qualsiasi sistema informatico in grado di generare contenuti, previsioni, raccomandazioni o decisioni sulla base di dati, modelli o algoritmi;
b) **strumenti di IA:** software, piattaforme e applicazioni che utilizzano sistemi di Intelligenza Artificiale;
c) **utilizzatore:** qualsiasi soggetto che utilizza strumenti di IA per finalità didattiche, organizzative o amministrative;
d) **referente d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale:** figura nominata dal Dirigente Scolastico per coordinare le attività relative all'Intelligenza Artificiale.

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutto il personale scolastico, agli studenti, alle famiglie e agli eventuali collaboratori esterni.

Art. 3

(Principi generali)

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale si fonda sui seguenti principi:

- legalità;
- trasparenza;
- responsabilità;
- equità;
- inclusione;
- non discriminazione;
- tutela della privacy;
- sicurezza informatica;
- finalità educativa;
- proporzionalità.

Nessun sistema di Intelligenza Artificiale può sostituire il giudizio professionale del docente, del Dirigente Scolastico o di altre figure responsabili.

Ogni utilizzo dell'IA deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

TITOLO II

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E COMPETENZE

Art. 4

(Referente d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale)

Il ruolo di Referente d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale è attribuito all’Animatore digitale.

Il Referente svolge i seguenti compiti:

- coordinare le attività relative all'Intelligenza Artificiale;
- supportare il personale scolastico nell'utilizzo degli strumenti disponibili;

- collaborare con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);
- monitorare l'evoluzione normativa e tecnologica;
- promuovere iniziative di formazione;
- aggiornare l'elenco del software, delle applicazioni e delle piattaforme in uso per la didattica;
- formulare proposte per l'integrazione dell'IA nel PTOF.

TITOLO III
USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 5
(Uso didattico)

I docenti possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale:

- per la predisposizione di materiali didattici;
- per la progettazione delle attività educative;
- per la personalizzazione degli apprendimenti;
- per la predisposizione di attività differenziate;
- per il monitoraggio dei progressi degli studenti;
- per la realizzazione di percorsi didattici innovativi.

L'utilizzo dell'IA deve sempre avvenire sotto la responsabilità e la supervisione del docente.

La valutazione degli apprendimenti rimane di esclusiva competenza del docente. L'uso dell'Intelligenza Artificiale non può sostituire la progettazione educativa, la relazione didattica e la responsabilità professionale del docente.

Art. 6
(Uso amministrativo e gestionale)

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per:

- predisporre bozze di documenti;
- organizzare attività e risorse;
- elaborare dati aggregati;
- redigere report e relazioni;
- supportare la comunicazione istituzionale;
- svolgere altre attività amministrative.

È vietato utilizzare sistemi di IA per assumere decisioni automatizzate prive di supervisione umana.

Art. 7
(Formazione del personale)

L'Istituto promuove la formazione continua del personale sull'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Le attività formative riguardano in particolare:

- l'utilizzo etico delle tecnologie;
- la sicurezza digitale;
- la protezione dei dati personali;
- la prevenzione del plagio;
- lo sviluppo del pensiero critico;
- la cittadinanza digitale.

Costituiscono validi elementi di formazione:

- attestati di partecipazione a corsi;
- partecipazione a seminari e convegni;
- altre attività di aggiornamento professionale.

L'Istituto promuove inoltre percorsi di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy), in conformità all'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), al fine di garantire un utilizzo consapevole, sicuro, etico e conforme alla normativa vigente.

TITOLO IV

USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEGLI STUDENTI

Art. 8

(Utilizzo a fini didattici)

Gli studenti possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale esclusivamente nell'ambito di attività previste o autorizzate dal docente.

L'utilizzo dell'IA deve essere:

- pedagogicamente motivato;
- trasparente;
- adeguato all'età degli studenti;
- conforme alle indicazioni dei docenti.

L'uso dell'IA nella produzione di elaborati, progetti o altri lavori scolastici deve essere dichiarato in modo appropriato.

L'utilizzo non autorizzato dell'IA durante prove di verifica o valutazione costituisce violazione delle norme scolastiche. I docenti definiscono modalità, limiti e finalità dell'utilizzo degli strumenti di IA in relazione all'età degli studenti e agli obiettivi formativi perseguiti.

TITOLO V

SICUREZZA, PRIVACY E ASPETTI ETICI

Art. 9

(Valutazione d'impatto e sicurezza)

Prima dell'introduzione di nuovi sistemi di Intelligenza Artificiale, l'Istituto effettua una specifica valutazione d'impatto.

La valutazione prende in considerazione:

- effetti sulla privacy;
- sicurezza delle informazioni;
- possibili effetti discriminatori;
- impatti sul benessere degli studenti;
- effetti sull'organizzazione del lavoro;
- implicazioni in materia di salute e sicurezza.

Art. 10

(Trasparenza nell'utilizzo dell'IA)

L'utilizzo significativo di strumenti di Intelligenza Artificiale nella predisposizione di materiali didattici, elaborati, progetti, documenti o relazioni deve essere dichiarato in modo chiaro e trasparente.

I docenti promuovono negli studenti una cultura della correttezza e della trasparenza nell'utilizzo degli strumenti di IA.

L'Istituto favorisce pratiche di utilizzo responsabile che consentano di distinguere il contributo umano da quello generato artificialmente.

Art. 11

(Protezione dei dati personali)

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale deve rispettare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), la normativa nazionale vigente e le indicazioni delle autorità competenti.

È vietato utilizzare piattaforme che raccolgano senza adeguata base giuridica:

- dati biometrici;
- dati appartenenti a categorie particolari;
- dati personali eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

Il DPO partecipa ai processi di valutazione, selezione e monitoraggio degli strumenti adottati.

Art. 12

(Utilizzi non consentiti)

È vietato:

a) inserire dati personali di studenti, famiglie o personale in piattaforme non autorizzate dall'Istituto;

b) utilizzare sistemi di IA per assumere decisioni disciplinari, valutative o amministrative senza intervento umano;

c) utilizzare sistemi di riconoscimento biometrico o di analisi delle emozioni degli studenti;

d) generare o diffondere contenuti discriminatori, offensivi, lesivi della dignità della persona o contrari ai principi costituzionali;

e) presentare come propri elaborati totalmente o sostanzialmente generati da sistemi di Intelligenza Artificiale senza adeguata dichiarazione delle fonti e degli strumenti utilizzati;

f) utilizzare strumenti di IA in violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Art. 13

(Aggiornamento del DVR)

L'introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale è considerata nell'ambito dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Particolare attenzione è riservata a:

- sicurezza informatica;
- rischi psicosociali;
- stress lavoro-correlato;
- impatto delle nuove tecnologie sull'ambiente di lavoro.

TITOLO VI
MONITORAGGIO E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14

(Monitoraggio, revisione e responsabilità)

L'attuazione del presente Regolamento è sottoposta a verifica almeno una volta all'anno.

Partecipano alla revisione:

- il Dirigente Scolastico;
- il Collegio dei Docenti;
- il Consiglio d'Istituto;
- il DPO;
- gli altri organismi competenti.

Le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento sono trattate secondo la normativa vigente e i regolamenti interni dell'Istituto.

Art. 15

(Relazione annuale del Referente per l'IA)

Il Referente d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale presenta annualmente al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto una relazione sullo stato di attuazione del presente Regolamento.

La relazione può contenere proposte di aggiornamento, indicazioni operative, criticità rilevate e suggerimenti per il miglioramento delle pratiche adottate.

Art. 16

(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

È pubblicato sul sito web dell'Istituto nella sezione «Amministrazione Trasparente – Regolamenti scolastici».

Costituiscono parte integrante del presente Regolamento:

- le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- gli ulteriori documenti adottati dall'Istituto per l'attuazione del presente Regolamento.

Sono allegati al presente Regolamento:

Allegato A – Elenco del software, delle applicazioni e delle piattaforme in uso per la didattica;

Allegato B – Linee guida operative per il personale scolastico;

Allegato C – Linee guida per studenti e famiglie.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica in relazione all'evoluzione della normativa nazionale ed europea, nonché allo sviluppo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale.

All. A

Elenco del software, delle applicazioni e delle piattaforme in uso per la didattica e delle relative Criticità

Di seguito viene presentata la classificazione dei software emersi dalla lista, evidenziando le funzionalità basate sull'Intelligenza Artificiale (laddove presenti) e le relative criticità in ambito scolastico e formativo.

Software / Piattaforma	Tipo di Strumento	Integrazione IA	Funzionalità IA / Uso	Criticità Principali
ChatGPT	Assistente LLM	**Sì** (Nativa)	Generazione di testi, schede di lavoro, ideazione didattica, traduzioni.	• Rischio di allucinazioni (informazioni false).• Privacy e tracciamento dei dati (GDPR).• Rischio di dipendenza e riduzione del pensiero critico.
Google Gemini	Assistente LLM	**Sì** (Nativa)	Risposte a quesiti, sintesi documenti, integrazione con Google Workspace.	• Risposte imprecise o incontrollate.• Necessità di account protetti (Workspace for Education).
Claude	Assistente LLM	**Sì** (Nativa)	Analisi e generazione di testi complessi e documenti lunghi.	• Testi prolissi da verificare attentamente.• Privacy dei dati e utilizzo per addestramento modelli.
Perplexity AI	Motore di ricerca IA	**Sì** (Nativa)	Ricerca di informazioni con sintesi automatica	• Fonti talvolta non del tutto autorevoli o

Software / Piattaforma	Tipo di Strumento	Integrazione IA	Funzionalità IA / Uso	Criticità Principali
			e citazione delle fonti.	decontestualizzate. • Rischio di superficialità nella ricerca scientifica.
NotebookLM	Gestione Note / IA	**Sì** (Nativa)	Generazione di sintesi e schemi basati esclusivamente sui file caricati.	• Dipendenza totale dai materiali di partenza (se errati, l'IA replica l'errore).
Astra AI	Tutor Virtuale	**Sì** (Nativa)	Assistente per l'apprendimento guidato e il supporto allo studio.	• Riduzione dell'interazione diretta docente-studente.• Limita l'apprendimento per prove ed errori.
Canva (Magic Studio)	Progettazione Grafica	**Sì** (Integrata)	Generazione di immagini da testo, layout automatici, scrittura assistita.	• Questioni di copyright sulle immagini generate.• Omologazione visiva dei materiali didattici.• Funzioni avanzate a pagamento.
Algor Education	Mappe concettuali	**Sì** (Nativa)	Creazione automatica di mappe concettuali da testi, PDF o audio.	• Salta il processo cognitivo dell'alunno nella rielaborazione del testo.• Mappe talvolta troppo sintetiche o imprecise.
Prezi (Prezi AI)	Presentazioni	**Sì** (Integrata)	Generazione automatica di strutture di	• Layout visivi complessi che rischiano di distrarre gli

Software / Piattaforma	Tipo di Strumento	Integrazione IA	Funzionalità IA / Uso	Criticità Principali
			presentazioni da testo o prompt.	studenti.• Curva di apprendimento più ripida.
DeepL	Traduzione	**Sì** (Nativa)	Traduzione automatica contestuale basata su reti neurali.	• Incentiva la delega totale della traduzione senza studio della grammatica.
Google Traduttore	Traduzione	**Sì** (Nativa)	Traduzione automatica neurale (NMT) in molteplici lingue.	• Traduzioni letterali o imprecise per contesti specifici e sfumature idiomatiche.
Duolingo	Apprendimento Lingue	**Sì** (Integrata)	Apprendimento adattivo, spiegazioni degli errori (versione Duolingo Max).	• Eccessiva "gamification": premia la velocità anziché la comprensione profonda.• Funzioni IA riservate ai piani a pagamento.
Kobi (Kobi branje)	Supporto Lettura / DSA	**Sì** (Integrata)	Adattamento del testo e tracciamento della lettura per facilitare i DSA.	• Necessita comunque di costante supervisione umana per correggere la pronuncia.
Photomath	Risoluzione Matematica	**Sì** (Nativa)	Riconoscimento OCR ed elaborazione automatica di passaggi matematici.	• Utilizzato dagli studenti per copiare le soluzioni senza comprendere i passaggi logici.
Franček	Portale Linguistico	**Sì** (Integrata)	Supporto ed elaborazione	• Ambito di utilizzo circoscritto a

Software / Piattaforma	Tipo di Strumento	Integrazione IA	Funzionalità IA / Uso	Criticità Principali
			lessicale automatica per la lingua slovena.	specifici contesti linguistici/regionali.
Padlet	Bacheca Virtuale	**Sì** (Integrata)	Generazione di immagini da prompt (*I can't draw*) e testo assistito.	• Possibile generazione di contenuti o immagini inappropriate da parte degli studenti.
Hub Scuola / Interattiva	Editoria Digitale	**Sì** (Integrata)	Valutazione adattiva e motori di ricerca interni ai libri di testo.	• Rigidità dei percorsi guidati e forte vincolo all'ecosistema dell'editore.
Geogebra	Matematica / Geometria	**No** (Strumento Tradizionale)	Visualizzazione di geometria, algebra e calcolo.	• Curva di apprendimento complessa per gli studenti più giovani.
Wordwall / Kahoot	Gamification / Quiz	**No** / Limitata	Creazione di quiz interattivi e giochi didattici.	• Distrazione; enfasi sulla competizione a discapito della riflessione approfondita.
iMovie / InShot	Montaggio Video	**No** (Standard)	Editing di video didattici e presentazioni multimediali.	• Richiede tempo e competenze tecniche per produrre contenuti efficaci.
Pages / Keynote / Numbers	Produttività (Apple)	**No** (Standard)	Elaborazione testi, presentazioni e fogli di calcolo.	• Vincolo di fruibilità all'ecosistema hardware/software Apple.

Software / Piattaforma	Tipo di Strumento	Integrazione IA	Funzionalità IA / Uso	Criticità Principali
Bee-Bot / Blue's Blocs	Robotica Educativa	**No** (Algoritmi base)	Introduzione al coding e al pensiero computazionale per la primaria.	• Necessità di materiale fisico dedicato e gestione degli spazi in classe.
Pinterest / YouTube	Ricerca / Multimedia	**No** (Algoritmi di raccomandazione)	Ricerca di idee pratiche, tutorial e video didattici.	• Presenza di pubblicità, contenuti non verificati o algoritmi di tracciamento.

Sintesi delle Criticità Trasversali

1. **Autonomia Cognitiva:** L'uso inconsapevole di strumenti generativi (Photomath, Algor, ChatGPT) rischia di impoverire il processo di rielaborazione personale e di problem-solving.
2. **Conformità Privacy (GDPR):** Molti strumenti non dispongono di licenze specifiche per l'istruzione, esponendo i dati degli studenti a tracciamento aziendale.
3. **Verifica delle Fonti:** Gli strumenti basati su LLM richiedono una costante verifica umana per evitare l'assimilazione di errori fattuali o pregiudizi (bias).

All. B

Al Personale Amministrativo
Al Personale ATA
e p.c. al DSGA
Al sito istituzionale / albo interno

Oggetto: Indicazioni per l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nelle attività amministrative e di segreteria

Si comunica che l'eventuale utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nelle attività amministrative, organizzative e di segreteria deve avvenire con particolare prudenza, nel rispetto della riservatezza, della sicurezza dei dati e delle responsabilità connesse al trattamento di informazioni riferite ad alunni, famiglie, personale e soggetti esterni.

Considerata la natura particolarmente delicata dei dati trattati dagli uffici scolastici, l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale non può essere libero o indiscriminato, ma deve essere limitato a finalità compatibili e a condizioni tali da garantire pieno controllo umano e rispetto della normativa vigente.

1. Utilizzi ammessi in via generale

L'impiego di strumenti di Intelligenza Artificiale può essere ammesso, in linea di principio, solo come supporto non decisionale per attività quali:

- predisposizione di bozze generiche di testi amministrativi;
- revisione formale di comunicazioni standard;
- riorganizzazione di testi non contenenti dati personali;
- sintesi di documenti normativi o materiali generici;
- supporto redazionale per contenuti istituzionali astratti o non riferiti a persone identificate o identificabili.

In ogni caso, il contenuto generato deve essere sempre verificato, corretto e validato da un operatore umano prima di ogni utilizzo interno o esterno.

2. Divieti

È fatto divieto di:

- inserire in strumenti di Intelligenza Artificiale dati personali relativi ad alunni, famiglie, personale, fornitori o altri soggetti;
- caricare documenti di segreteria contenenti dati identificativi, dati amministrativi, dati scolastici, informazioni disciplinari, dati sanitari o altre informazioni riservate;
- utilizzare tali strumenti per trattare fascicoli personali, istanze, certificazioni, elenchi, verbali, graduatorie, documenti contabili o atti contenenti dati personali;
- usare strumenti di Intelligenza Artificiale tramite account personali per finalità d'ufficio qualora ciò comporti l'immissione di dati o contenuti riferibili all'Istituto;

- assumere decisioni amministrative o formulare valutazioni su pratiche e procedimenti sulla base di output generati automaticamente.

3. Principio di minimizzazione e riservatezza

Il personale amministrativo e ATA è tenuto a rispettare rigorosamente il principio di minimizzazione dei dati.

Pertanto, anche nei casi in cui si ricorra a uno strumento di Intelligenza Artificiale per semplici attività redazionali, non devono essere inseriti:

- nomi e cognomi;
- recapiti;
- dati identificativi diretti o indiretti;
- numeri di protocollo associabili a persone;
- dati relativi a studenti, famiglie o dipendenti;
- informazioni sensibili o riservate.

Qualora si renda necessario usare uno strumento di Intelligenza Artificiale per finalità meramente redazionali, dovranno essere impiegate esclusivamente formulazioni astratte, anonime e prive di ogni riferimento reale.

4. Verifica umana obbligatoria

Qualsiasi output eventualmente prodotto tramite Intelligenza Artificiale deve essere considerato come semplice bozza non affidabile in via automatica.

L'operatore che utilizza lo strumento è responsabile della revisione integrale del contenuto e della sua correttezza formale, sostanziale e istituzionale.

Non è consentito copiare, inoltrare, protocollare, pubblicare o utilizzare direttamente testi prodotti dall'Intelligenza Artificiale senza preventiva verifica.

5. Strumenti utilizzabili

Devono essere preferiti, ove disponibili, strumenti istituzionali, previamente verificati o autorizzati dall'Istituto.

Non devono essere utilizzati servizi esterni non verificati per il trattamento di contenuti riferibili all'attività amministrativa scolastica.

Ogni eventuale utilizzo già in essere, anche occasionale, deve essere segnalato al Dirigente scolastico o al referente individuato, al fine di consentire la ricognizione e la valutazione organizzativa e privacy.

6. Responsabilità del personale

Resta ferma la responsabilità del personale per:

- la tutela della riservatezza dei dati trattati;
- la correttezza degli atti e delle comunicazioni;
- l'osservanza delle istruzioni ricevute;
- il rispetto delle misure di sicurezza e delle norme interne.

L'uso dell'Intelligenza Artificiale non esonera in alcun modo dagli obblighi connessi alle mansioni svolte né attenua la responsabilità dell'operatore.

7. Disposizioni finali

La presente circolare costituisce disposizione interna immediatamente applicabile.

Eventuali ulteriori indicazioni potranno essere impartite successivamente, anche all'esito della mappatura interna degli strumenti di Intelligenza Artificiale e delle verifiche in materia di protezione dei dati personali.

Si invita tutto il personale amministrativo e ATA a conformarsi scrupolosamente alle presenti indicazioni.

All. C

Agli Studenti e alle Studentesse

Ai Genitori / Esercenti la responsabilità genitoriale

Al personale docente ed educativo

OGGETTO: Linee guida per l'utilizzo consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) da parte degli studenti e delle famiglie

L'Istituto riconosce il valore formativo delle nuove tecnologie e considera l'Intelligenza Artificiale uno strumento utile per arricchire l'apprendimento e sviluppare il pensiero critico. Affinché l'uso dell'IA avvenga in modo sicuro, etico e rispettoso della crescita educativa, studenti e famiglie sono tenuti a seguire rigorosamente queste regole fondamentali.

1. Quando e come usare l'IA (Ambiti consentiti)

L'uso dell'Intelligenza Artificiale (inclusa quella generativa) è ammesso esclusivamente come **supporto allo studio personale** e per attività didattiche autorizzate dai docenti. È possibile utilizzarla per:

- **Approfondimento:** trovare spunti, spiegazioni alternative o chiarimenti su argomenti complessi.
- **Esercitazione:** generare quiz di autovalutazione o tracce utili per il ripasso.
- **Supporto linguistico:** consultare traduttori o strumenti di aiuto alla comprensione dei testi.
- **Creatività:** raccogliere idee o materiali di ispirazione per ricerche e progetti scolastici.

2. Regole d'oro contro il Plagio e la slealtà accademica

L'IA **non deve mai sostituirsi** allo studio, alla riflessione e all'impegno personale.

- **No al copia-incolla:** è severamente vietato spacciare per propri testi, relazioni o compiti interamente generati dall'IA. Questo comportamento vanifica l'obiettivo dell'apprendimento.
- **Obbligo di trasparenza:** se l'IA viene utilizzata come supporto per una parte di un lavoro, lo studente deve **dichiararlo esplicitamente** (ad esempio inserendo una nota metodologica con il nome dello strumento utilizzato).
- **Verifica critica delle fonti:** le risposte fornite dall'IA possono contenere errori o informazioni inventate (*allucinazioni*). È obbligatorio verificare sempre la correttezza dei dati confrontandoli con i libri di testo o fonti attendibili.

3. Tutela della Privacy e dei Dati Personali

Nel rispetto delle normative vigenti (GDPR) e per la sicurezza di tutti, **è vietato inserire nelle chat o nei software di IA:**

- **Dati identificativi:** nomi, cognomi, indirizzi o foto di compagni di classe, docenti o personale scolastico.
- **Informazioni sensibili:** dati sulla salute, situazioni familiari, note disciplinari o valutazioni.
- **Documenti ufficiali:** compiti in classe svolti, circolari della scuola o relazioni d'esame.

4. Account e strumenti autorizzati

- Gli studenti devono privilegiare l'utilizzo delle piattaforme e degli account istituzionali messi a disposizione dalla scuola, qualora richiesti dai docenti.

- L'uso di account personali per fini scolastici richiede cautela e la supervisione dei genitori, nel rispetto dei limiti di età minimi stabiliti dai singoli servizi.

5. Il ruolo della Famiglia e il Patto di Corresponsabilità

Invitiamo i genitori a collaborare attivamente con la scuola per promuovere un digitale sano:

- **Supervisione attiva:** monitorare l'uso domestico delle tecnologie, assicurandosi che i figli non deleghino lo studio ai software automatici.
- **Dialogo educativo:** confrontarsi sui rischi legati alle *fake news* e sull'importanza di proteggere il proprio spirito critico.
- **Centralità del docente:** ricordare che la valutazione scolastica è un atto umano e formativo di esclusiva competenza dei docenti. Nessun algoritmo determina i voti o il percorso dello studente.

La presente circolare integra i regolamenti d'istituto vigenti e mira a costruire un ambiente digitale sicuro, trasparente ed eticamente orientato per tutta la comunità scolastica.